



# **Fondi strutturali europei, la programmazione 2021-2027 in Italia**

**L'Italia disporrà di 75,3 miliardi di euro, una cifra mai raggiunta prima, per dieci Programmi Nazionali e tutti i Programmi Regionali.**

❖ Regioni più sviluppate: 23,882 miliardi di euro;  
Regioni in transizione: 3,612 miliardi di euro;  
Regioni meno sviluppate: 46,575 miliardi di euro.

- ▶ L'Italia potrà contare nel ciclo 2021-2027 su un totale di **75,315 miliardi di euro** di Fondi strutturali e di investimento, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale. In particolare, **le risorse in arrivo da Bruxelles saranno pari a 43,127 miliardi di euro**. Rispetto alla programmazione 2014-2020, le risorse a disposizione **cregono di circa 10 miliardi**, raggiungendo l'importo più consistente nel confronto con i cicli precedenti.
- ▶ Alle regioni meridionali andranno 47,962 miliardi di euro.

- ▶ Il nuovo ciclo vedrà alcune modifiche nella classificazione delle singole regioni. Infatti, sono considerate "in transizione" non solo l'Abruzzo, che si conferma in questa categoria, ma anche Umbria e Marche (precedentemente tra quelle "più sviluppate").
- ▶ Le regioni "meno sviluppate" sono quelle rimanenti del Mezzogiorno (Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), mentre le "più sviluppate" comprendono quelle del Centro-Nord, con l'esclusione di Umbria e Marche.

# I PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI

L'elenco dei PN proposti è quindi il seguente:

- ▶ L'Accordo di Partenariato italiano prevede l'istituzione di dieci Programmi Nazionali (PN)
- ▶ Tra questi, rappresentano novità importanti il nuovo Programma dedicato alla **salute** nelle regioni meno sviluppate e il potenziamento di quello rivolto alle **città metropolitane**, che si estende anche alle **città medie del Sud**. A questi, si aggiunge il Programma collegato al Fondo per la Transizione Giusta, introdotto per la prima volta a livello europeo nel ciclo 2021-2027.

- Scuola e competenze;
- Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale;
- Sicurezza per la legalità;
- Equità nella salute;
- Inclusione e lotta alla povertà;
- Giovani, donne e lavoro;
- Metro plus e città medie del Sud;
- Cultura;
- Capacità per la coesione;
- Just Transition Fund.

Ai Programmi Nazionali sono riservati **25,575 miliardi di euro** tra finanziamento europeo e cofinanziamento nazionale. Una quota più ampia di risorse, pari a **48,492 miliardi di euro**, andrà invece a finanziare i Programmi Regionali, che saranno promossi da tutte le Regioni e le Province Autonome.

# Le Dotazione Finanziaria

Le risorse messe a disposizione dai Fondi strutturali, tra finanziamento europeo e cofinanziamento nazionale.

**In totale, l'Italia ha a disposizione 74.067.329.380 euro tra FESR, FSE+ e JTF, ai quali si sommano 987.290.803 euro di FEAMPA, per un totale di 75.054.620.183 euro a prezzi correnti, composti da 42.697.750.649 euro di contributo UE e 32.356.869.534 euro di contributo nazionale.**



PN	Fondi	Area di applicazione	TOTALE
Scuola e competenze	FESR e FSE+	Intero territorio nazionale	3.781,0
Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale	FESR	Regioni meno sviluppate	5.636,0
Sicurezza per la legalità	FESR	Regioni meno sviluppate	235,3
Equità nella salute	FESR e FSE+	Regioni meno sviluppate	625,0
Inclusione e lotta alla povertà	FESR e FSE+	Intero territorio nazionale	4.079,9
Giovani, donne e lavoro	FSE+	Intero territorio nazionale	5.088,7
Metro plus e città medie del Sud	FESR e FSE+	Città metropolitane e città medie del Sud	3.002,5
Cultura	FESR	Regioni meno sviluppate	648,3
Capacità per la coesione	FESR e FSE+	Intero territorio nazionale	1.267,4
Just Transition Fund	JTF	Taranto e Sulcis Iglesiente	1.211,3

## LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER CATEGORIA DI REGIONI

Categorie di regioni	TOTALE* (mln € correnti)	% SUL TOTALE	Confronto con '14-'20** (mln € correnti)
Meno sviluppate	31.118 (compreso JTF)	73,8%	+5.628 (compreso JTF)
In transizione	1.528	3,6%	+260
Più sviluppate	9.534	22,6%	+1.947
<b>TOTALE</b>	<b>42.180</b>	<b>100%</b>	<b>+7.835</b>

## LE RISORSE ASSEGNATE ALLE REGIONI PER I PROGRAMMI REGIONALI

*milioni di euro correnti, quote comprensive del contributo UE e di quello nazionale)*

<b>Abruzzo</b>	1.087,6	<b>P.A. di Bolzano</b>	396,6
<b>Basilicata</b>	983,0	<b>P.A. di Trento</b>	340,7
<b>Calabria</b>	3.173,1	<b>Piemonte</b>	2.812,4
<b>Campania</b>	6.973,1	<b>Puglia</b>	5.577,3
<b>Emilia-Romagna</b>	2.048,4	<b>Sardegna</b>	2.325,1
<b>Friuli-Venezia G.</b>	738,6	<b>Sicilia</b>	7.374,5
<b>Lazio</b>	3.419,8	<b>Toscana</b>	2.312,5
<b>Liguria</b>	1.087,5	<b>Umbria</b>	813,4
<b>Lombardia</b>	3.507,4	<b>Valle d'Aosta</b>	174,0
<b>Marche</b>	881,8	<b>Veneto</b>	2.062,6
<b>Molise</b>	402,5	<b>TOTALE</b>	<b>48.491,9</b>

*Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, le Province Autonome di Trento e Bolzano, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto sono considerate regioni più sviluppate. Abruzzo, Marche e Umbria sono le regioni in transizione. Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia sono le regioni meno sviluppate.*